

CREA Summer school 2016 Pratiche agricole, pratiche sociali
Costruire percorsi di Agricoltura sociale



Campagne, percorsi, valori dell'agricoltura sociale in Italia:

le pratiche di agricoltura sociale a supporto
della produzione di salute

Iacovo

Università di Pisa

francesco.diiacovo@unipi.it <http://sofar.unipi.it>
agricolturasocialeinnovativa.wordpress.com

I punti affrontati





AS: cosa è

AS: l'aspetto sociale della multifunzionalità agricola

piante, animali persone, tempi, spazi

- adattabilità dei processi agricoli a bisogni diversi, ambienti veri, non formali, pratiche diverse e disperse (aree rurali e periurbane), legame con creazione di valore
- risposte locali meno dipendenti da risorse esterne



AS: i riferimenti normativi

attività che fanno uso delle risorse agricole, piante ed animali, per promuovere (o generare) **co-terapia, riabilitazione, inclusione sociale, educazione** e servizi sociali nelle aree rurali e peri-urbane.

E' radicata in luoghi e attività dove **piccoli gruppi di persone** possono stare e lavorare insieme con agricoltori e operatori sociali

Lega in modo nuovo **reti formali** di servizio e **reti informali** di comunità

diversi bisogni per soggetti a bassa contrattualità

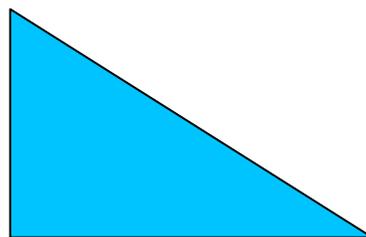
(bambini, minori in difficoltà, anziani, Bourn out, disabilità fisica, mentale e psichiatrica, legati a dipendenze, detenuti (ex), disoccupati di lunga durata, pazienti terminali)



AS: i riferimenti normativi

Le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, in forma singola o associata, e dalle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, nei limiti fissati dal comma 4 (quota di fatturato agricolo 30%).

Singoli portatori di iniziativa



Collaboratori e reti

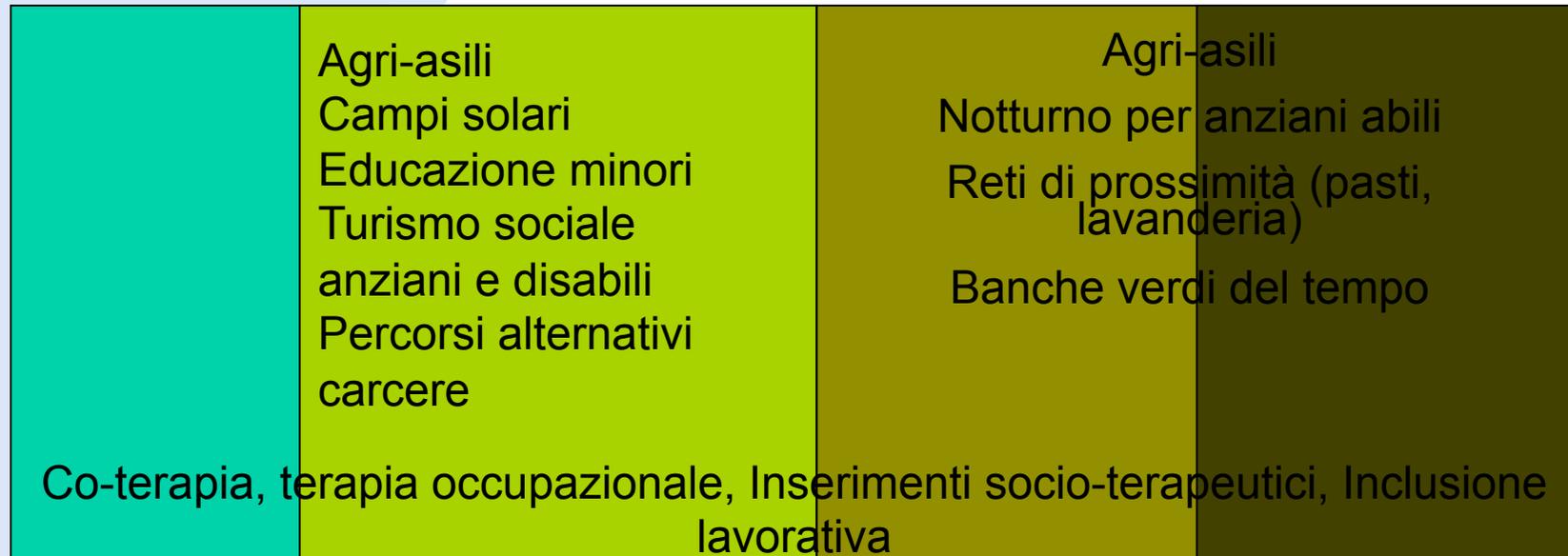
Responsabili dei servizi



L'agricoltura sociale è innovativa?

- Dal punto di vista:
 - **Tecnico**: uso di piante e animali e ambienti informali per rispondere a bisogni sociali degli individui (personalizzazione e efficacia) e della collettività (giustizia sociale e inclusione attiva)
 - **Organizzativo**: nuove modalità di funzionamento dei servizi nei rapporti tra pubblico, privati, terzo settore (linee guida, accordi, ruolo dei servizi, sussidiarietà)
 - **Regolativo**: nuovi principi e ruoli tra stato, mercato, comunità (intervento pubblico, mercato, dono, reciprocità)

AS: servizi e località



Servizi per cittadini

Servizi nelle aree rurali

urbano

Peri-urbano

Intermedio rurale

rurale profondo

Welfare Urbano

Welfare Rurale

Efficacia e flessibilità dei servizi

Efficacia e disponibilità dei servizi

Complementarietà di servizi nel “rur-bano”



Forme di AS

Agricoltura sociale per strutture co-terapeutiche

Efficacia
flessibilità

per persone con disagio psichico o mentale) mediante l'attivazione di **servizi specifici e mirati** (es ippoterapia o pratiche orti-colturali);

Mercati/
quasi mercati

Agricoltura sociale per rafforzare servizi civili

Economie
scopo

nelle aree rurali e periurbane, per *bambini* (agriasili, campi solari/estivi, didattica) per *anziani*, mediante l'organizzazione di strutture diurne di accoglienza, oppure per la gestione di alloggi di emergenza per *persone con difficoltà abitativa* o per l'erogazione di *servizi di prossimità*, **mediante organizzazione e valorizzazione di risorse/spazi aziendali.**

Compensazioni
dirette

Agricoltura sociale produttiva di inclusione terapeutica sociale e lavorativa

Processi veri

impegnate in percorsi di **co-terapia** (per persone con *disagio psichico o mentale, adulti o minori*), di **inclusione sociale e lavorativa** per diverse tipologie di utenza (con *disabilità o soggetti a bassa contrattualità*) mediante la **partecipazione ai processi agricoli aziendali.**

Valorizzazione
prodotti

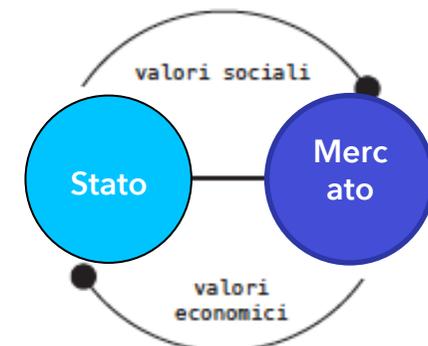
perché





Il welfare in Europa coordinate di lavoro

- La versione civilizzata dalla globalizzazione in EU (EurActiv 2014)
- L'EU e il mondo
 - il 7% della popolazione mondiale
 - il 24% del PIL
 - Il 40% della spesa pubblica per welfare
 - Peso relativo destinato a diminuire con attenzione al welfare nelle economie emergenti
- Sviluppo economico anni '60 e spesa redistributiva per il welfare
 - pensioni, riduzione ineguaglianze, spesa sociale e sistemi sanitari per equilibrare capitalismo, equità e democrazia
- **Affermazione dei diversi ruoli di Stato/Mercato:**
 - Mercato: produzione ricchezza economica
 - Stato: distribuzione e riproduzione



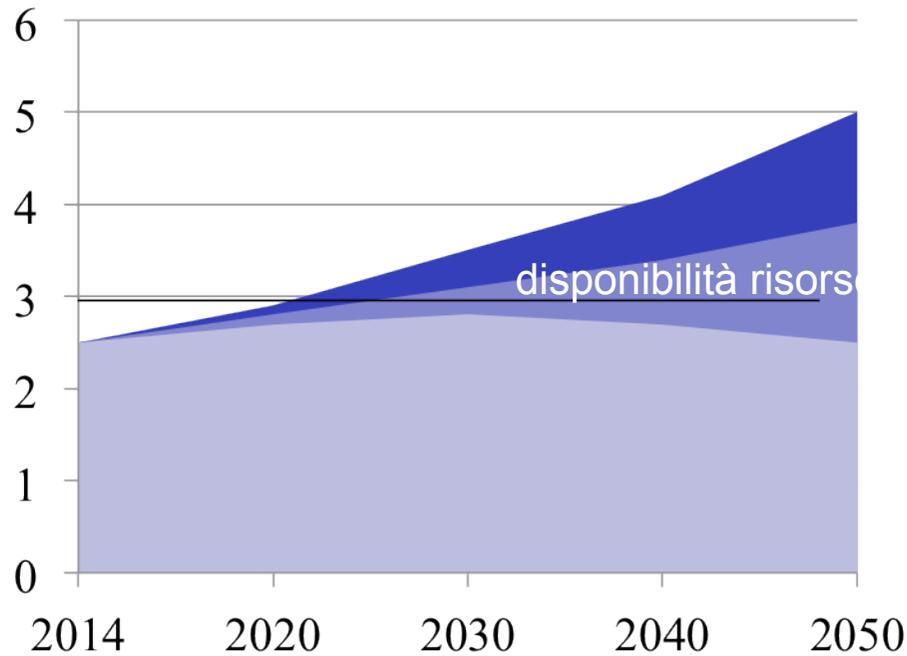
Abbiamo un problema?



1318

141

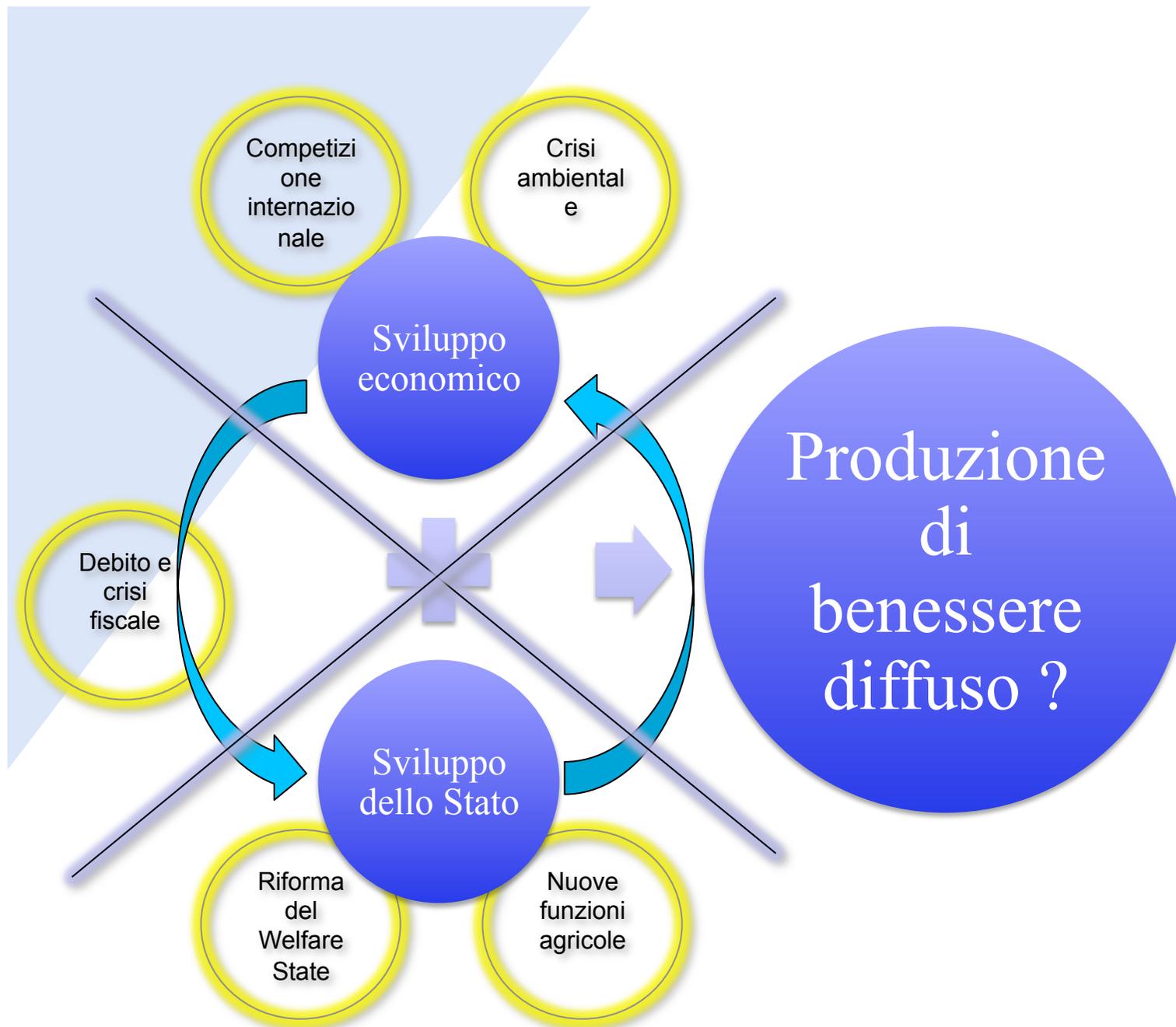
1/3



- business as usual
- scenario adattativo
- innovazioni rivoluzionarie



Growing Prosperity



Le sfide odierne del welfare



- Evoluzione demografica (invecchiamento, migrazioni)
 - La popolazione over 65 nell' EU28 si prevede in rapida crescita dal 18.9% in 2015 to 23.9% nel 2030 e 28.1% nel 2050 (Eurostat 2013).
 - Impatto sui sistemi pensionistici e sulla spesa socio-sanitaria
 - Opportunità ma anche tensioni sociali nella gestione dei flussi migratori
 - Evoluzione delle condizioni di genere, pressione sul ruolo della famiglia
 - Nuove famiglie immigrate (tensioni di genere e domanda di servizi aggiuntivi)
- L'impatto del cambiamento climatico sulla vita delle persone (stato socio-sanitario, spostamenti di popolazione, etc) che le politiche pubbliche non sembrano essere pronte ad affrontare
 - Aumento flussi migratori e bisogni di integrazione
 - Nuove patologie
 - Evoluzione del prezzo dell'energia
 - Evoluzione della disponibilità e accessibilità al cibo

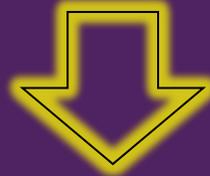
Le sfide odierne del welfare 2



- Evoluzione tecnologia e impatto su futuro lavoro (quantità, tipo, qualità professioni)
 - Automazione e esclusione dal lavoro di persone a bassa competenza
 - Attrazione dei giovani nei centri e nelle aree geografiche a più elevato tasso di innovazione
 - Flexicurity: adattabilità e supporti per la transizione in politiche attive del lavoro
 - Spazi di crescita nella green economy ma con esigenza di riordino delle competenze
- La pressione della globalizzazione economica sui singoli paesi
 - Movimento delle imprese verso aree a minor costo (anche sociale) del lavoro
 - Crescente livello dei sistemi elusivi o di evasione
 - Necessità di trovare altre fonti di raccolta di fondi per le politiche sociali
- I parametri di disciplina EU per la spesa pubblica (pressione Paesi ad alto debito)
 - Riduzione crescita economica e mantenimento della spesa pubblica = aumento del debito
 - Parametri di bilancio e convergenza Euro
 - Nuove tensioni su Shengen e chiusura dei sistemi di welfare (UK)
 - Liberismo economico e protezionismo sociale

Nelle aree rurali.....

- Invecchiamento sociale
- Impoverimento culturale
- Riduzione delle disponibilità di servizi alla persona
- Segmentazione delle strutture familiari (esodi)
- Frammentazione comunità e difficoltà di controllo risorse



- Impatto sui sistemi produttivi agro-rurali **ieri**
 - Senza servizi non c'è economia ne comunità
 - Estrazione valore da natura e persone (genetica, terra, sfruttamento del lavoro)

oggi

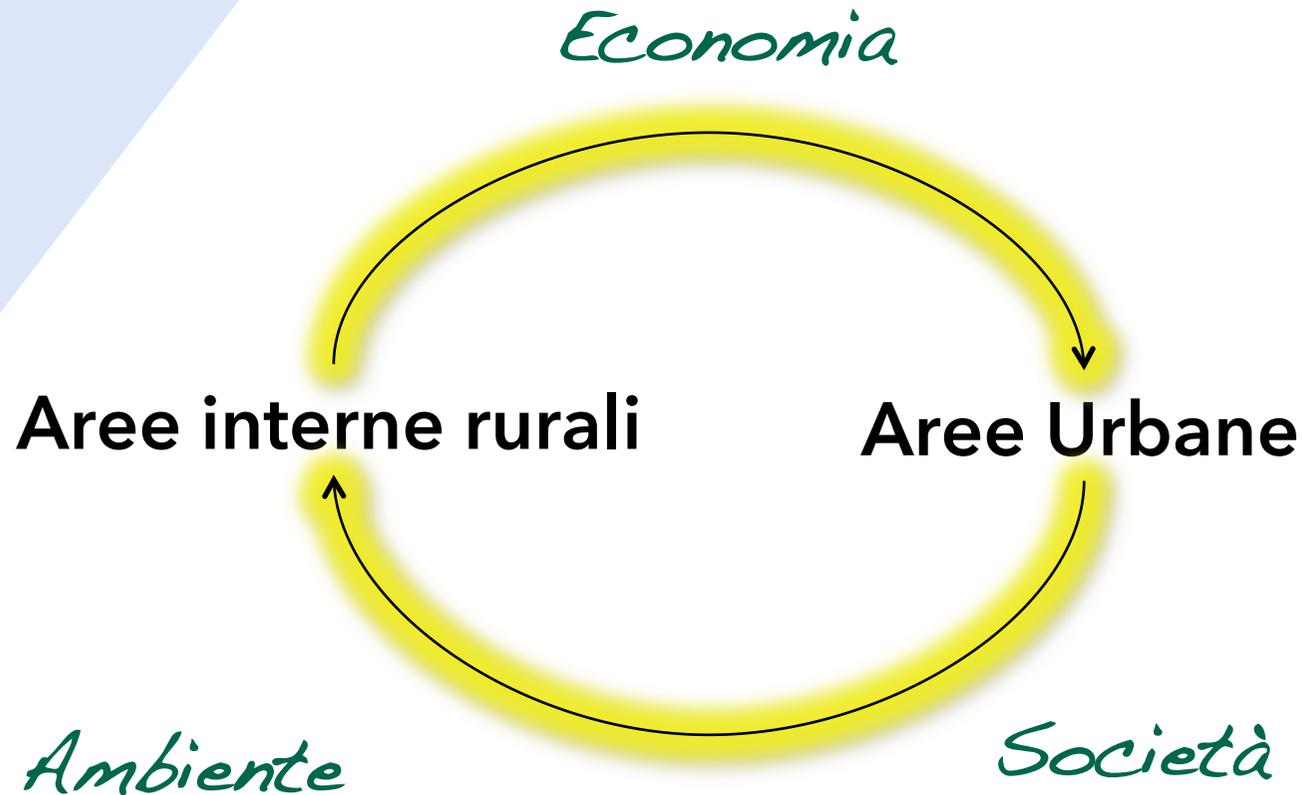


I diritti costituzionali, salute, ambiente e cibo

- Dove lo Stato non interviene o interviene poco e con poche risorse l'indice di Gini peggiora
- Come assicurare i diritti costitutivi?
 - Ricostruendo sentieri comuni basati su una logica diversa dalla classica divisione di ruoli tra Stato e Mercato?

CRISI

Il welfare si è avvalso della crescita economica, oggi la crescita incontra limiti ambientali oltre che geografici



Le politiche di welfare del futuro dovranno assicurare la promozione di sistemi di vita sostenibili

PROSPERITA'

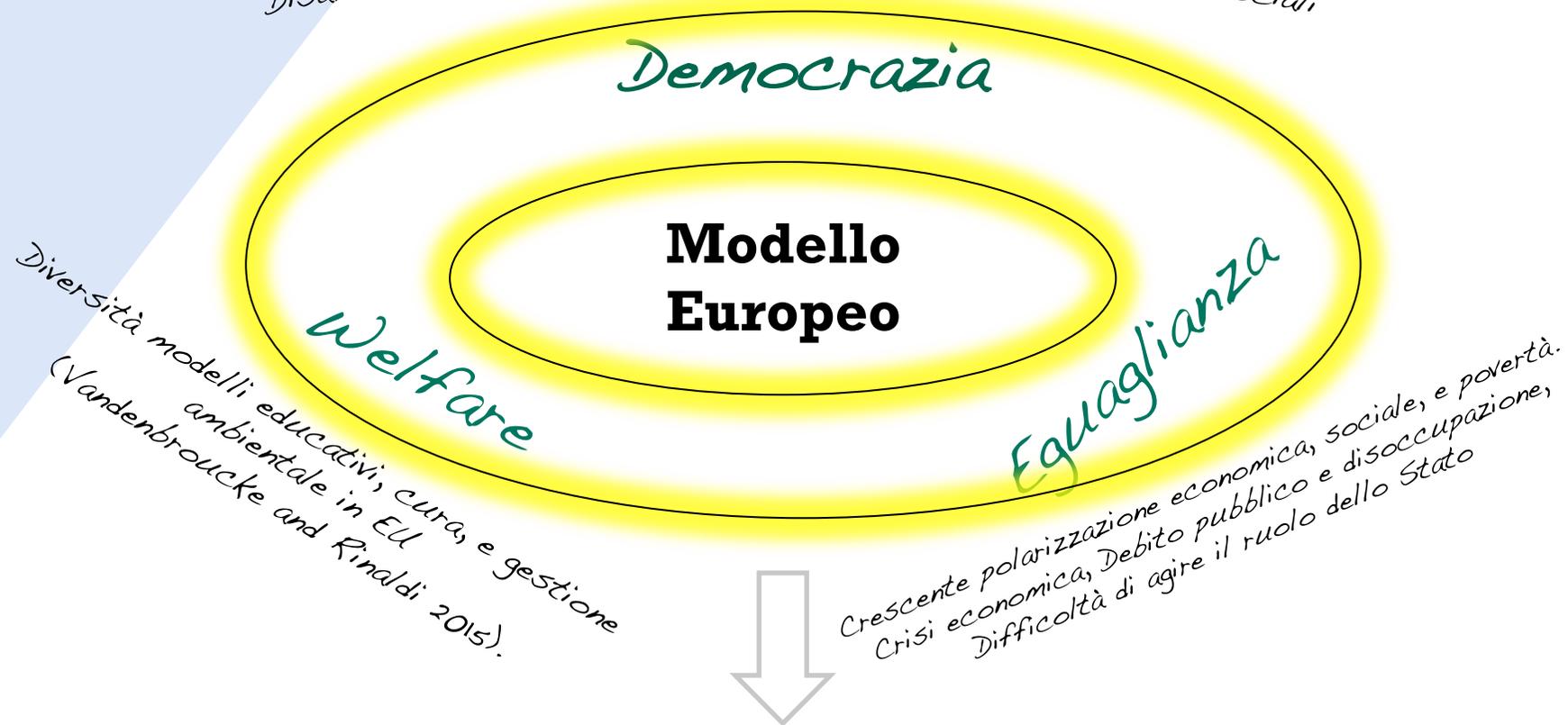
Francesco Di Iacovo UniPisa francesco.diiacovo@unipi.it

RIPENSAMENTI



Europe has not been able to renew itself. Particularly the welfare state should be reformed to become more just, more efficient, more responsive to well-being needs, more future-looking, more resilient and more sustainable – not only economically but also ecologically

Disaffezione al voto, nuovi nazionalismi e rotture di patti sociali



Diversità modelli educativi, cura, e gestione ambientale in EU (Vandenbroucke and Rinaldi 2015).

Crescente polarizzazione economica, sociale, e povertà. Crisi economica, Debito pubblico e disoccupazione, Difficoltà di agire il ruolo dello Stato

'sustainable wellbeing societies'

Collegamento tra benessere e limiti ecologici del pianeta

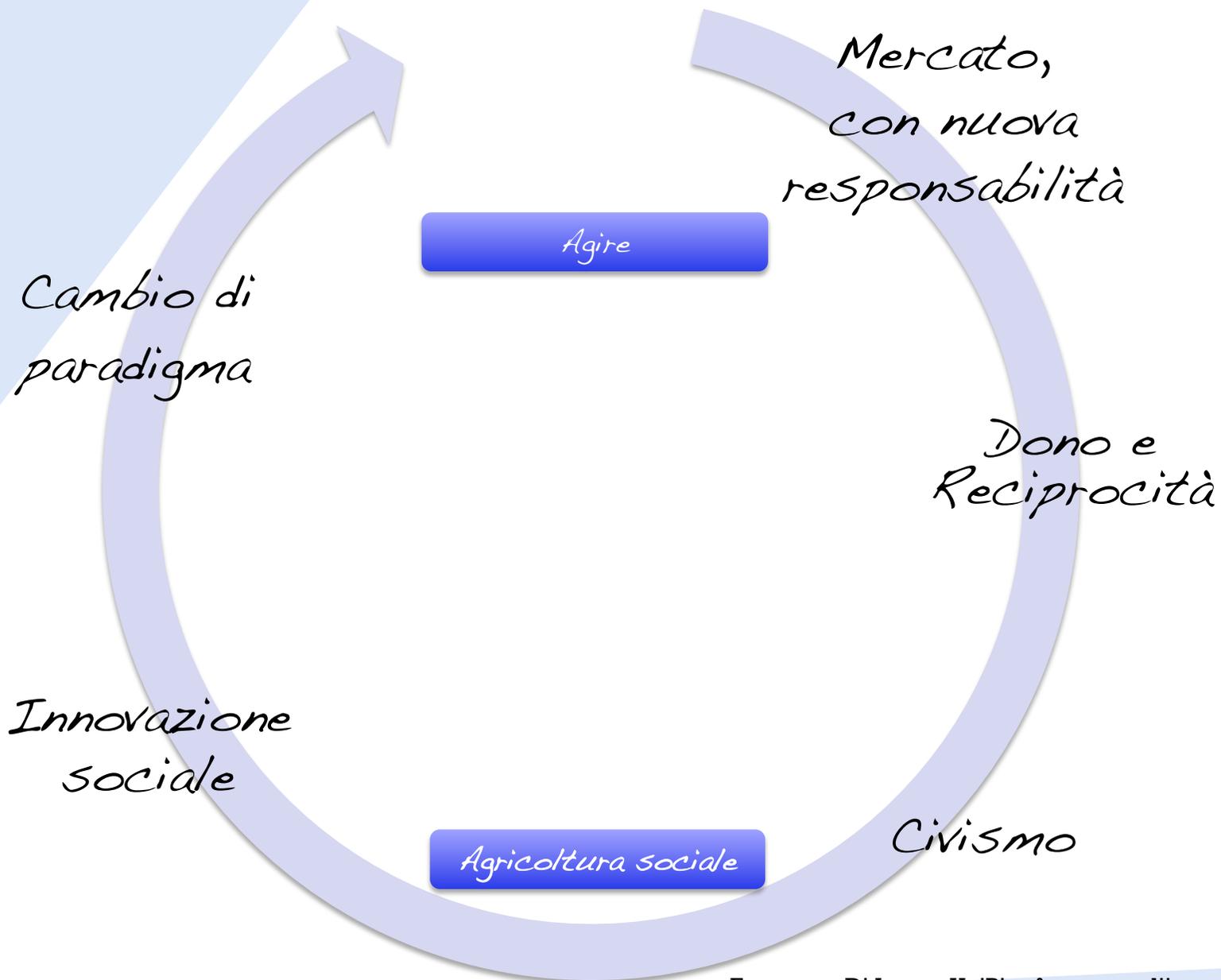
pensare e investire



Dal Welfare State alla Welfare Society



Business as usual non è un'opzione possibile...



Innovazione sociale?



- è il miglior veicolo per produrre cambiamento sociale. Oggi le migliori innovazioni sono quelle che **rompono le barriere tradizionali** tra no profit, pubblico e privato d'impresa, (Phills, Deiglmeier, Miller) **brokerando conoscenza** per rispondere ai **bisogni sociali** (Stanford Social Innovation Review)
- Interventi condivisi da più attori intorno al **tavolo** di un bisogno sociale da risolvere insieme. **Alleanze di comunità** per la risoluzione di bisogni
- **Con i vecchi metodi ed attori non ce l'abbiamo fatta**, è ora di innovare, approccio, attori e soluzioni. Non è più lo Stato o il Terzo Settore a dover "risolvere", ma una molteplicità di attori
- non c'entra nulla con la Filantropia o la CSR: è **business "sociale" mediante idee innovative**



Transizione rurale, IS & SS

*Contemporaneità
e transizione
rurale*

**The winning enterprises
will be able to produce
double value economic
and social**

**to do it we need to
change all from
paradigm to products**

Harvard Business Review e Corporate Social Innovation

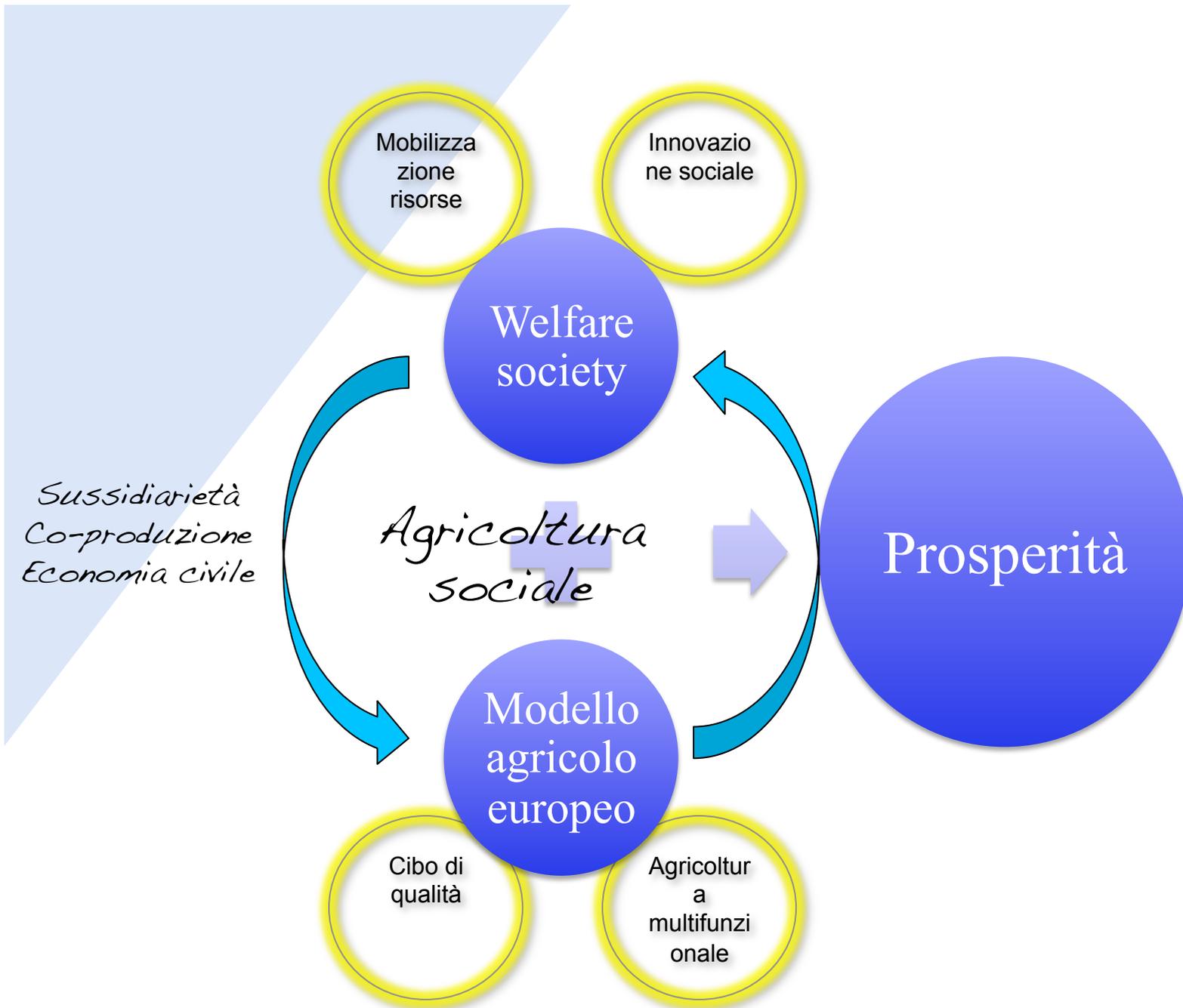
*Innovazione
sociale*

**Attori e comunità
responsabili**

Sostenibilità sociale

*Beni
pubblici
privati e*

**Istituzioni pubbliche
pro-attive**





Innovazione Sociale

Welfare Society

Sussidiarietà e welfare ri-generativo

supporto alla sostenibilità sociale nella sua dimensione territoriale e relazionale



Co-produzione

Co-disegno servizi innovativi

Di valore economico e sociale,
da parte di attori pubblici e
privati, beni privati e pubblici

Valorizzazione delle risorse di
comunità (non market, non
state)



Economia civile e sostenibilità per progetto

Cum-petere

Nuovi obiettivi di impresa, condivisione con la
comunità collaborazione, reputazione,
reciprocità

Nuovi modelli di lavoro

Che tipo di innovazione sociale in agricoltura



	Agrinido	Servizi educativi	AAA-AAT, HT	Servizi civili	Servizi educ. ragazzi diff. apprendimento	Inclusione sociale	Inclusione lavorativa
tecnica	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
organizzativa			✓	✓	✓	✓	✓
regolativa					✓	✓	✓



S T O R Y
T E L L I N G



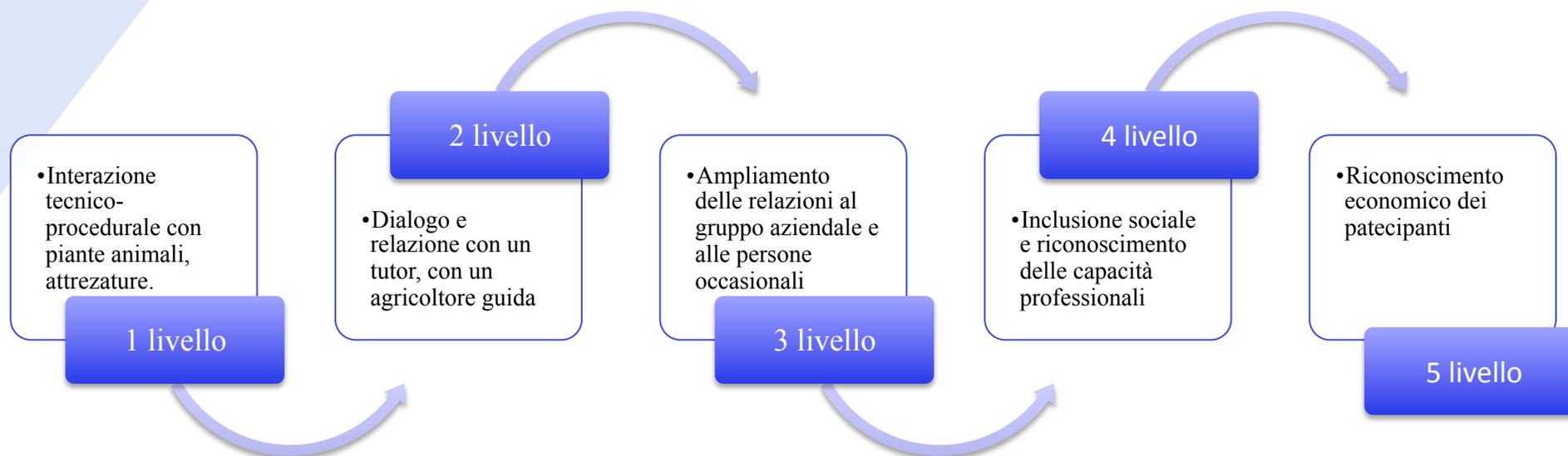
Le persone al centro

Anna: la prima possibilità nel vigneto

Maria: 70% di disabilità e 10 anni di trattamento prima di entrare in una azienda

Agricoltura sociale: come opera?

1. Diversi livelli accompagnano con flessibilità la crescita delle persone
2. Sentieri di inclusione sociale attiva



La transizione in azienda



Nuove reti

Vendita diretta

Cibo fresco per le famiglie

Co-terapia e inclusione

Nuova lavoro

Nuove organizzazioni e principi regolativi nei progetti



1 Il progetto: joint venture per innovazione sociale

- UniPisa, BioColombini, Coop. Soc B. Ponteverde, in accordo con I servizi di territorio

2 Obiettivi

- Produzione di cibo inclusiva
- Partecipanti dal DSM, SERT, UEPE
- Creazione di nuovi modelli di lavoro di economia per progetto
- Produrre cibo buono
- Economy of regards, economia civile

3 Esiti (win-win)

- Economici: pubblico/privati
- Sociali: persone e collettivi
- Ambientali: produzione bio e salvaguardia territorio peri-urbano

Cosa c'è in 1Kg di verdura di AS ?

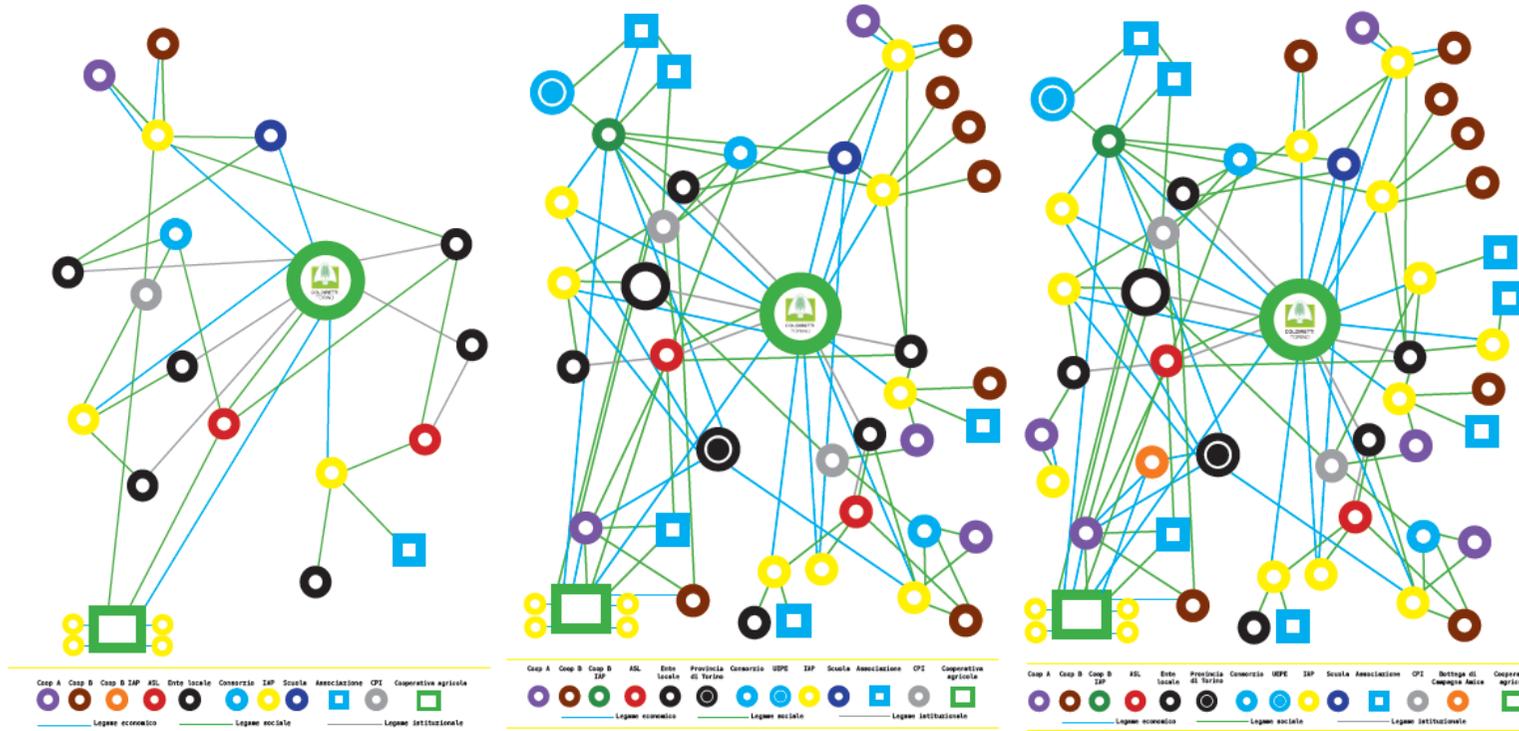
- Prezzo al consumo 1.70 €/kg
- 6' lavoro inclusivo
- Migliore efficacia degli esiti (85% rispetto al 50%)
- Valore netto per il progetto: 0.30 €
- Benessere per il consumatore: prodotti freschi a domicilio, bio a -0,70 rispetto ai prodotti della GDO
- Risparmio diretto risorse pubbliche 0.74 € rispetto a pratiche tradizionali, (oltre a risparmio farmaci e valore rigenerativo)

www.ortietici.it

La rete al 2010

La rete al 2011

La rete al 2013



Torino: organizzare reti collaborative

(Di Iacovo su dati Coldiretti Torino)



FOOD

0

SMARTFOOD



Inquinamento ambientale
Sfruttamento
Dipendenza dalla tecnologia
Semplificazione biologica
Mercificazione
Corruzione

Inclusione
Protezione ambientale
Biodiversità
Sovranità alimentare
Relazioni
Cultura

commodities

Cibo civile



CIBO: VISIONI TRASFORMATIVE

- **Cibo e salute: beni comuni?**

- Dal punto di vista giuridico sono **beni la cui gestione è attribuibile** non tanto al privato o al pubblico, quanto **a una comunità** o a un gruppo di individui capaci di assicurarne in modo più efficace ed efficiente **il valore d'uso per la collettività e la sua riproducibilità nel tempo** (Ostrom, 1990; Rose, 1986).
- «cose che esprimono **utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali** nonché al libero sviluppo della persona» (v. Costituzione della Repubblica e Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo)(Commissione Rodotà 2007) .
- Tutti, cittadini e non cittadini, possono esercitare tali diritti nei confronti dei beni comuni, **ritenuti indispensabili per una qualità della vita degna di un essere umano.**

Diritti costituzionali



Cibo ed economia civile

- l'economia civile ha una visione di **responsabilità** basata sulla **collaborazione** (Zamagni, 2011; Bruni, 2012)
- **"economia per progetto"**: creare valori pubblici - sociali e ambientali - grazie all'azione allargata della comunità,
 - cooperazione fra attori privati, istituzioni pubbliche e società civile, volta a massimizzare gli esiti pubblici, sotto il vincolo di sostenibilità economica.
- **impresa a movente ideale** allargata e attiva nelle reti locali, volte a coinvolgere più attori e interlocutori e a ridisegnare il modo di rispondere ai bisogni delle comunità locali.
 - In agricoltura CSA, Farmer markets, multifunzionalità ambientale e sociale, agricoltura civica



Cibo civile in Toscana: 20 aziende e ristoratori inclusivi www.cibocivile.it

Il **cibo civile**[®] è un cibo *socialmente sostenibile* che assicura:

- il rispetto delle regole sul lavoro e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, l'assenza di qualsiasi forma di sfruttamento delle persone in azienda e nei processi produttivi, il rispetto delle abilità dei singoli e delle parità di genere;
- lungo l'intera filiera dalla produzione al consumo, inclusione attiva di persone a bassa contrattualità secondo i termini delle normative - regionali esistenti e nazionali in corso di definizione - sull'agricoltura sociale.
- Un accordo che lega la produttori di agricoltura sociale, ristoratori inclusivi, sostenitori



Come

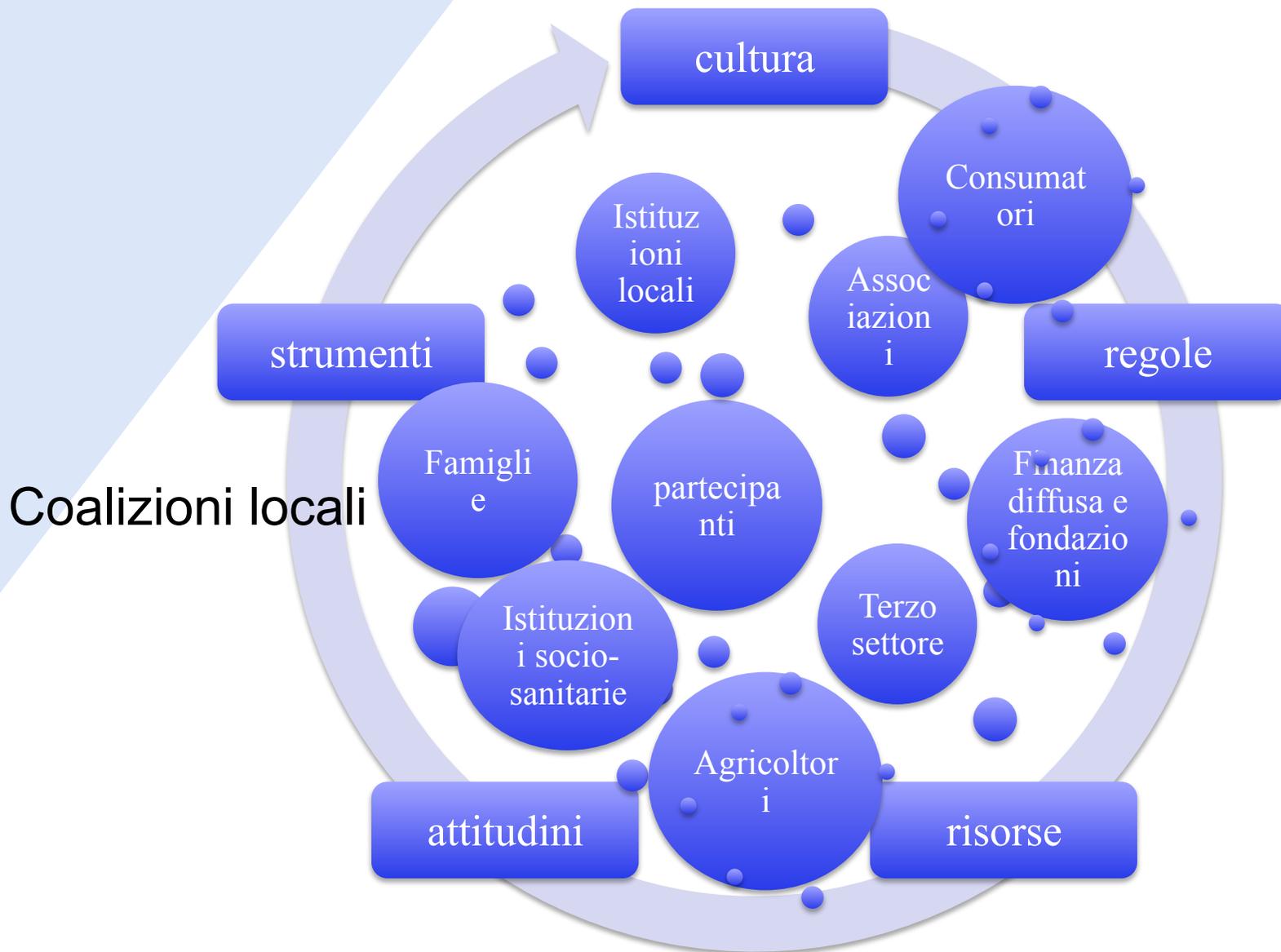
**favorire le
trasformazioni**



AS: le coordinate

- È immersa nella rete di protezione sociale locale
- E' condivisa tra soggetti pubblici e privati
- Assegna compiti e responsabilità in funzione delle competenze
- Riconosce direttamente o indirettamente il contributo dei diversi soggetti
- Lega in modo nuovo sviluppo economico e sociale

Mobilizzando attori





Nuovi contrappesi:

reputazione e responsabilità di imprese,
consumatori e comunità

Economia civile:

Cum-petere, mutua assistenza, reciprocità come
centrale dell'economia (non solo mercato)

- Connessione tra mercato e socialità

Organizzazioni a movente ideale

- Attività come, identità, missione, scopo per cui si opera
- Identità centro di soggetti motivati
- Soggetti motivati sentinelle corretto bilancio valori/prezzi

Imprese pioniere

- mutualità allargata rispetto ai soli membri, attraverso processi di contaminazione ed inclusione esterna

Vantaggi comparati

- Partecipare ai processi di creazione di valore (economico, sociale e ambientale), accresce i livelli di benessere;
- Ricerca di mutui vantaggi, soluzioni win-win

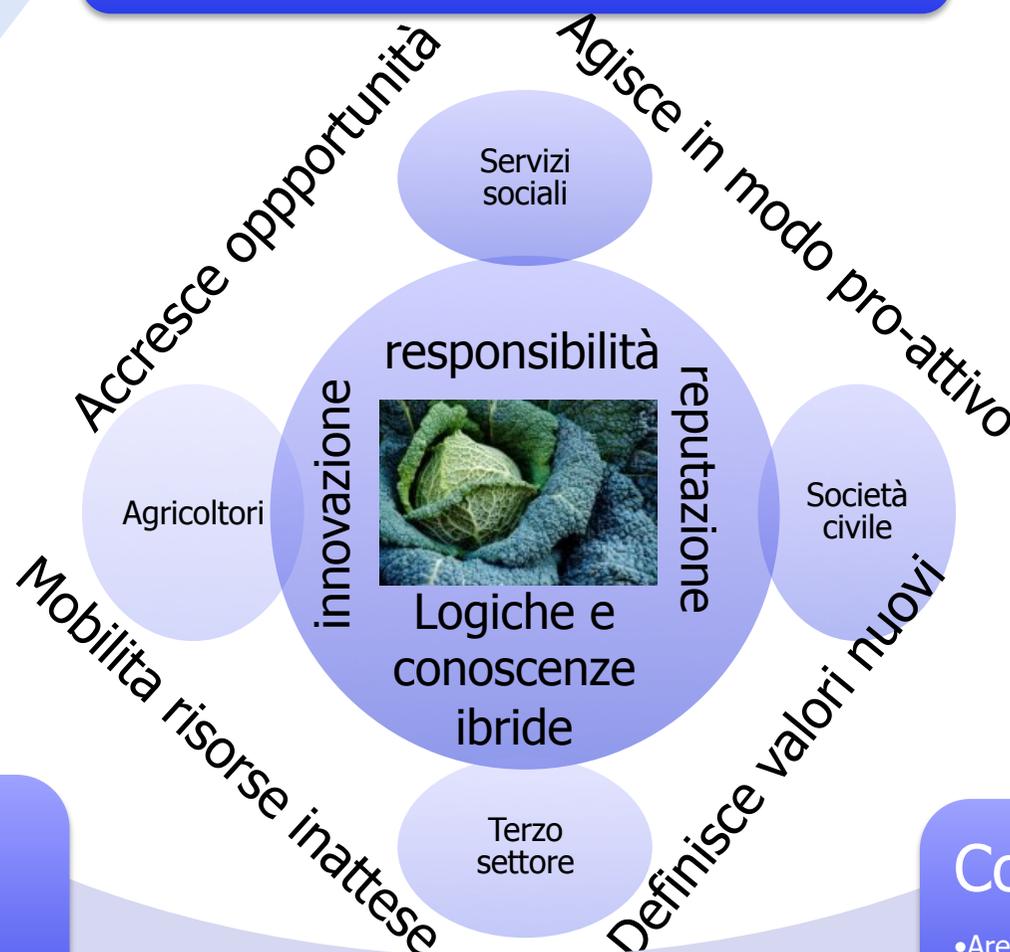
Impresa for profit/non profit -> not for profit, for project:

- Sviluppa il progetto sotto vincolo di efficienza
- esporta socialità virtuosa nel mercato e nella società civile,
- Responsabilità civile d'impresa; trova equilibrio tra valori, passioni, relazioni, merci

Impresa a movente ideale

Comprendere e mappare

- Pratiche, bisogni, attori



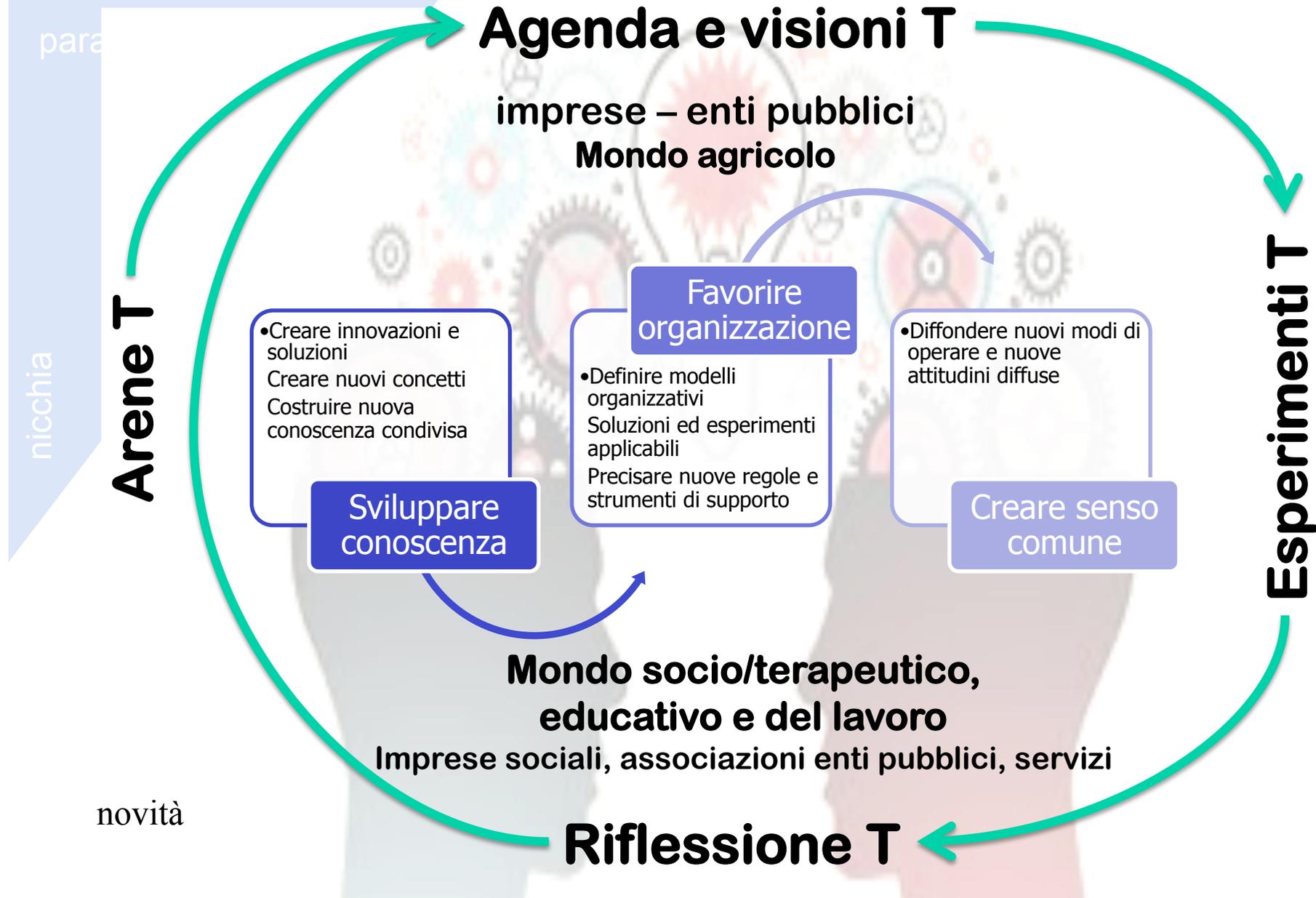
Disegnare e promuovere

- Regole
- Sistemi di creazione di valore

Coordinare

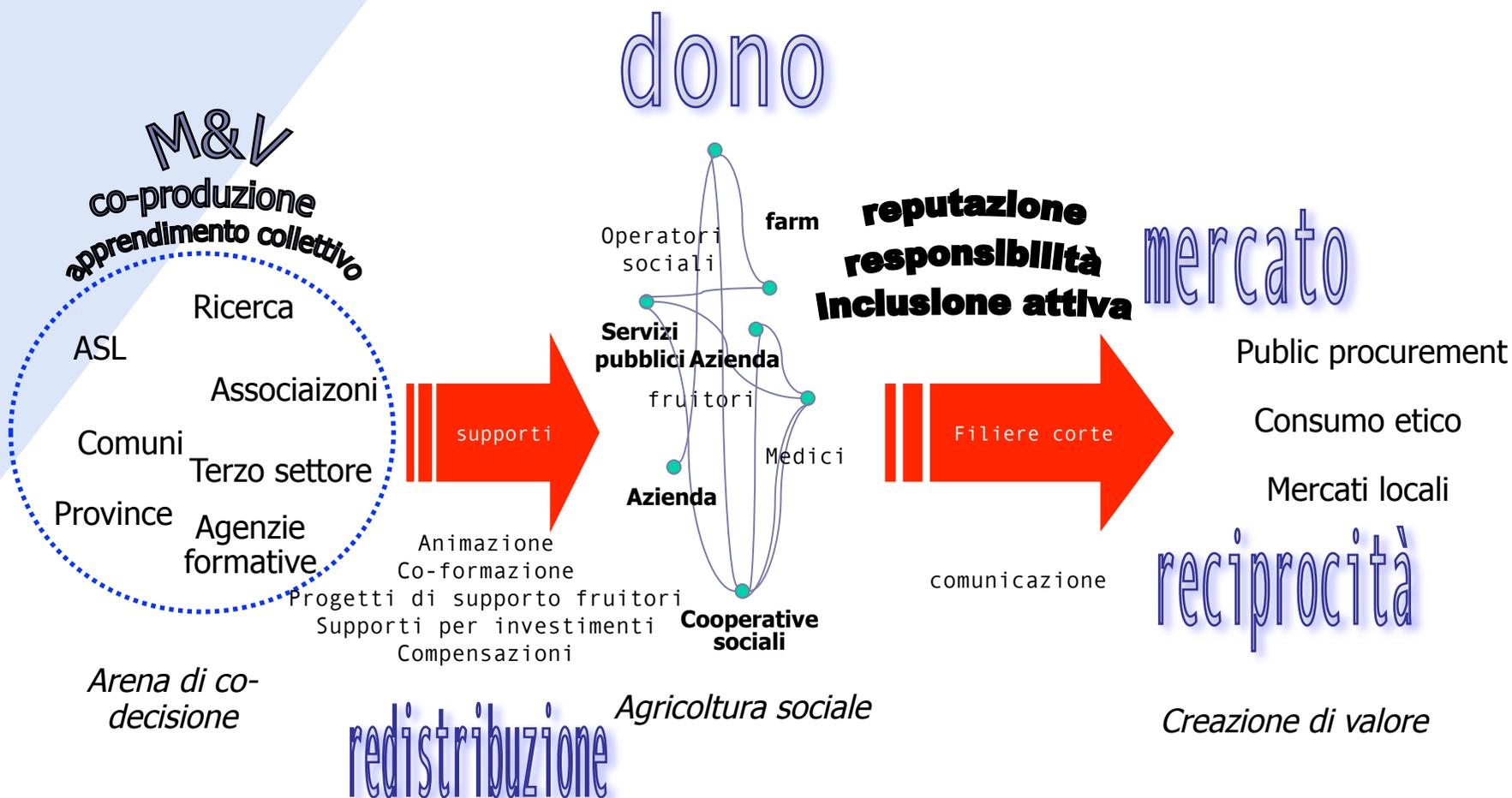
- Arene multicompetenti e multiattoriali
- Azioni dei servizi pubblici, dei privati e del terzo settore

Generare e stimolare innovazione sociale in AS





Nei rapporti tra pubblico e privato



Linee guida e regole a supporto della sussidiarietà



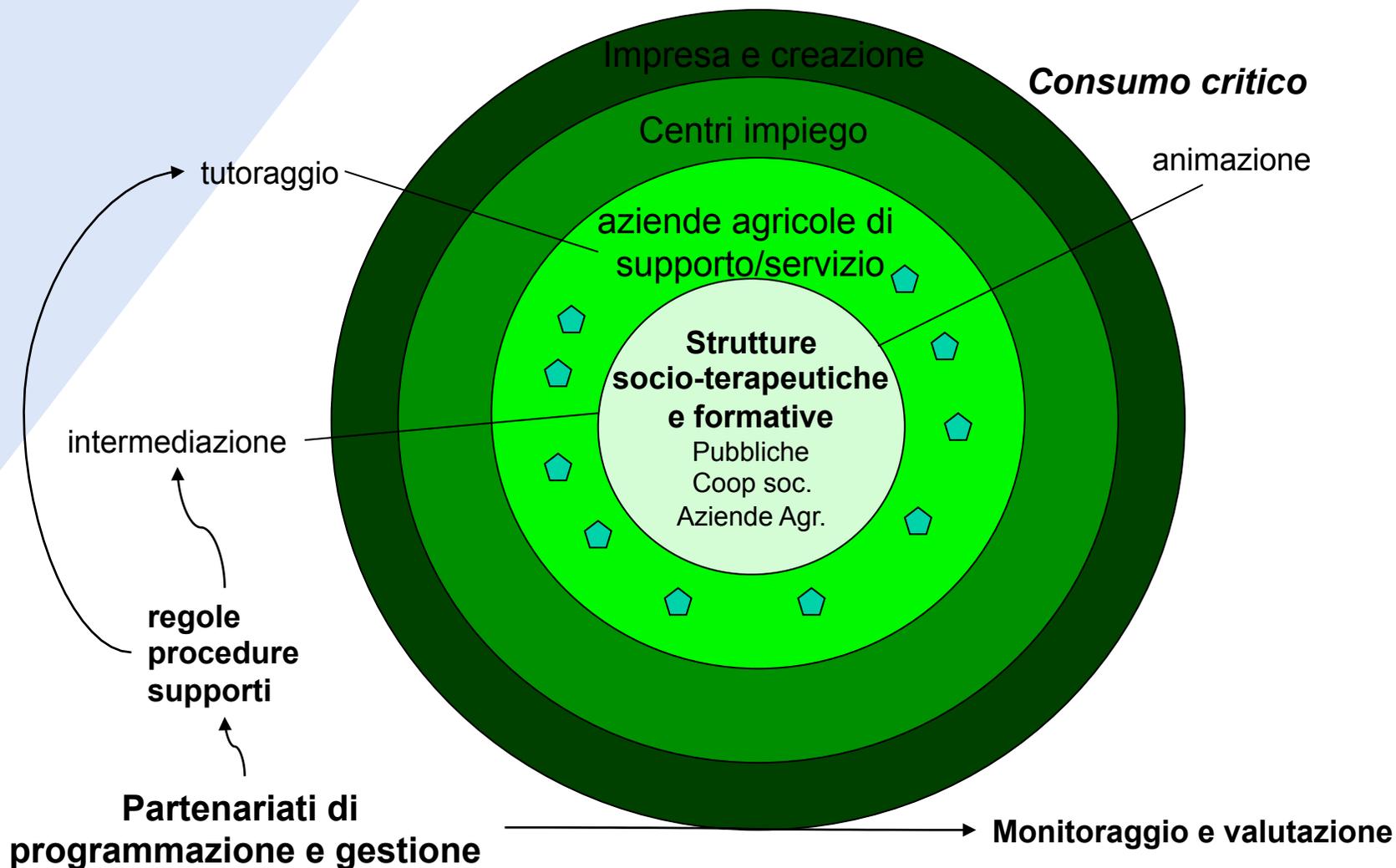
AS Valdera: la gamma dei servizi

Servizio:	Descrizione
Formazione e inserimento lavorativo nell'ambito dell'Agricoltura Sociale	Inserimento lavorativo di persone svantaggiate e con "bassa capacità contrattuale"
Inserimento socio-terapeutico in agricoltura	L'inserimento socio-terapeutico in agricoltura costituisce : ➤ fase del percorso di avvicinamento al lavoro agricolo
Inserimenti di riabilitazione psico-sociale	attraverso la terapia orticolturale, Onoterapia - ovvero Attività Assistita con Asini -
Attività e Terapie Assistite da Animali	percorso educativo e/o terapeutico-riabilitativo a bambini e adolescenti con disagi o problemi evolutivi, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico
la fattoria dei bambini	Aziende che ospitano bambini e ragazzi con gravi difficoltà sociali momentaneamente allontanati dalle famiglie .
"Aggiungi un posto a tavola "	Somministrazione pasti anziani e ricreazione
"Vado a vivere in campagna.. per un po"	Aziende agrituristiche che ospitano i anziani e/o adulti in condizione di disagio temporaneo. L'azienda agricola si occuperà di ospitarli e di somministrare loro i pasti quando necessario. Ospitalità, pernottamento, e/o assistenza temporanea in azienda agrituristica con o senza somministrazione pasti
"L'erba di Grace "	Soggiorno giornaliero diurno di anziani autosufficienti con effettuazione attività agricole.
"La Fattoria di Raperonzolo "	Agriasilo per minor i
AGRIVACANZE Campi estivi per bambini (6 - 11 anni)	I campi estivi per bambini generalmente si svolgono in ambito urbano, all'interno di strutture messe a disposizione
servizi educativi	"La fattoria è un laboratorio della conoscenza organizzato in modo emozionale"

Pontedera 26 novembre 2009



Reti inclusive di AS



Continuità dei percorsi



Dalla legge alle procedure applicative per l'AS

- I nodi
 - Gli **albi**: delle aziende, ma anche degli altri attori delle reti e dei soggetti pubblici
 - **Osservatori**: luoghi di co-progettazione innovativa piuttosto che di divisione di spazi di decisione tra attori noti
 - **Governance multilivello**: livello nazionale, regionale e livelli locali (comuni)



Attori pubblici e gestione della transizione

1. Sistema regolato capace di **sbloccare le resistenze** al cambiamento promuovendo e sviluppando innovazione sociale
2. genera ponti tra **portatori di innovazione** e **attori intitolati** ad operare nelle sedi tradizionali della governance
3. **valorizza nuove soluzioni**, socializzando visioni e costruendo conoscenze condivise (modo 2 della conoscenza)
4. organizza **arene** per l'innovazione e le collega con le sedi tradizionali della governance per assicurare un rapido passaggio dell'innovazione utile verso il riconoscimento e la istituzionalizzazione



I nodi per le politiche

Nodo 1:

comprendere e sostenere i portatori di pratiche di innovazione sociale e favorire l'emersione di nuove soluzioni

Nodo 2:

incubare e costruire nuove visioni e progettare il cambiamento tra una molteplicità di interlocutori, valorizzando la presenza di nuovi attori

Nodo 3:

mediare competenze e visioni, radicali e consuete, assetti di potere, tra attori intitolati e non nei luoghi delle decisioni

Nodo 4:

sperimentare in modo controllato **nuove modalità operative e nuovi assetti di regole**

Nodo 5:

assorbire in modo rapido le iniziative innovative nelle sedi ordinarie della governance rurale



Sentieri per azioni di supporto all'IS

Nodo 1 <i>sostenere l'innovazione sociale che già c'è</i>	azione di scouting concorsi di idee incentivi semplici per l'innovazione sociale (metodi più che esiti)
Nodo 2 <i>incubare visioni nuove e cambiamento con interlocutori</i>	Luoghi dove il confronto si realizza intorno a moventi ideali più che ad interessi puntuali, dove sia possibile condividere idee, obiettivi, metodi, risorse e favorire intersezioni di settore
Nodo 3 <i>mediare competenze visioni assetti di potere</i>	Natura pubblica di agenzia e terzietà mediazione tra attori plurali e multicompetenti counselling dello sviluppo
Nodo 4 <i>testare modalità operative e regole</i>	club dell'innovazione e living labs: azioni monitorate e valutate, dove attori pubblici e privati testano, monitorano e valutano in ambiti protetti, modi innovativi x realizzare funzioni, beni e servizi, anche in deroga alle norme esistenti
Nodo 5 <i>assorbire innovazioni nella governance</i>	organizzare coalizioni organiche e facilitarne e allargamento a attori intitolati nelle sedi ordinarie della governance facilitare il passaggio di testimone tra innovatori puri, innovatori di percorso e inseguitori per accelerare la formalizzazione delle pratiche innovative e dei nuovi saperi



“I BUONI FRUTTI” FRANCHISING SOCIALE

- **Accordo tra UniPisa e AICARE** aperto alla collaborazione
- **Favorire diffusione di pratiche** di agricoltura sociale e civica;
- Creazione di una **comunità di agricivic-consumers**
- **Strumento** per formare, accompagnare e monitorare lo sviluppo di pratiche
- **Comunicare** esperienze e prodotti
 - (www.ibuonifrutti.eu)





Agricoltura sociale

proposte di lavoro

1. Le cose da fare

- Organizzare la governance innovativa
- Normativa regionale, nuova legge e decreti attuativi, adeguamenti
- Integrazione politiche e strumenti
- Avviare iniziative pilota sistemiche
- Adattamenti procedurali e riconoscimento
- Supporto tecnico informativo
- Legare supporti tecnici e promozione dei prodotti (I buoni frutti)

2. Come fare: (arena, agenda iniziative pilota e riflessione)

- Arena decisionale politica inter-Assessorile
- Ufficio tecnico con funzioni di agenzia dedicato con piano di lavoro a termine
- Organizzazione di un luogo di partecipazione attiva dei portatori di interesse
- Avvio iniziative pilota di territorio (forte ruolo della intermediazione e della partecipazione)
- Monitoraggio & Valutazione, riflessione degli esiti per continui adattamenti



AS: due raccomandazioni

Prevenire ed evitare inutili
competizioni

Prepararsi a gestire dinamiche
di medio-lungo periodo

**Non si tratta solo di nuove attività
ma di nuove logiche e principi**

agricolturasocialeinnovativa.wordpress.com



francesco.diacovo@unipi.it